

Presentazione del settantesimo volume della Collana
“Fiori di Torchio”
Con gli artisti
Bregoli e Sala

Report 20.1

23 Marzo 2019

L'appuntamento di rito con la poesia e l'arte attraverso le pubblicazioni dei Fiori di Torchio ci ha permesso questa volta di incontrare un giovanissimo artista, Riccardo Sala, presentato da uno dei suoi maestri, il direttore della collana Alessandro Savelli, che ne ha raccontato con affetto e stima il percorso: iniziato dalla street art, che praticava da giovanissimo col soprannome Rikyboy, segnalandosi già per una capacità pittorica diversa dal comune, e proseguito con l'acquisizione di una grande padronanza nelle diverse tecniche della litografia. Le opere che espone presso il nostro circolo sono tutte esemplari unici, attraverso cui l'artista rende omaggio ai temi, alle forme e alle atmosfere del gotico. Insomma, un felice rapporto di “paternità” artistica, quello fra Savelli e Sala: il tema della paternità è declinato invece in termini negativi e sofferti nella poesia di Fabrizio Bregoli. La sua raccolta “Onora il padre” evoca “la ferita di un tempo non dato”, un rapporto padre-figlio “segnato dall'estraneità”, dalla distanza: ferita che, come dice Corrado Bagnoli nella presentazione, la poesia non ha il potere di curare, ma di evidenziare, come fa l'arte giapponese di riparare con l'oro le fratture dei vasi preziosi, per far sì che un nuovo inizio derivi dal valore della parola poetica.

Carmela Tandurella

